

PRIMA GLI ABRUZZESI: LEGA PRESENTA LEGGE REGIONALE SU RESIDENZIALITA'

25 Ottobre 2019



L'AQUILA - "Sarà una misura che premierà tutti coloro che risiedono da più tempo in Abruzzo, ai fini dell'accesso ai servizi sociali, e alle graduatorie per le case popolari dell'Ater".

E' questa l'anticipazione, resa ad Abruzzoweb da parte del capogruppo della Lega in consiglio regionale, Pietro Quaresimale, sui contenuti del progetto di legge che sarà illustrato nei suoi dettagli, lunedì 28 ottobre alle ore 10.30 a palazzo dell'Emiciclo all'Aquila. Sarà presente anche il deputato Luigi D'Eramo, segretario della Lega Abruzzo.

Altro non dice Quaresimale, se non che questo provvedimento "è uno dei primi e più innovativi in Italia che intendono tutelare i diritti dei residenti di lungo corso, rispetto ai nuovi arrivati".

Un precedente è stata la legge regionale della Liguria, fortemente voluta dal presidente Giovanni Toti, molto apprezzata dal leader leghista Matteo Salvini, e che prevedeva per gli stranieri extracomunitari non meno di anni di residenza consecutiva ai fini della richiesta di case popolari. Norma però bocciata dalla Corte Costituzionale, in quanto il requisito è stato considerato discriminatorio e in violazione della normativa internazionale e comunitaria, che invece stabiliscono il divieto di discriminazione nell'accesso ai servizi e prestazioni sociali per gli extracomunitari risiedenti da lungo periodo, cioè 5 anni.